CAFFE' A TEMA

31 MARZO 2004

"CHE CI AZZECCA LA 626 CON L'INFN"

?

Decreto legislativo n.626/94

DATORE DI LAVORO = DIRETTORE
Angelo Maggiora

ALTRE FIGURE INDIVIDUATE

RESP. DEL SERV.di PREVENZIONE e PROTEZIONE (RSPP):
Armando Beninati

MEDICO COMPETENTE:
Luigi Marioni

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA':
Capo gruppo, Resp. Dei Servizi

PREPOSTI:
Coloro che richiedono un lavoro, possono essere diversi dal capo grup

RAPPRESENT. DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)
Ruggiero Farano

INCARICATI ALL'EMERGENZA (evacuazione, incendio, allagamento e ...)

ALFARONE, BOROTTO, BRUNASSO, ROTONDO, FARANO

INCARICATI AL PRONTO SOCCORSO O PRIMO SOCCORSO:
malessere, tagli, abrasioni...
F. BOROTTO, A. BENINATI *(non incaricato, ma operativo)*

COMPITI E OBBLIGHI

In grandi linee, per dare un senso!

DIRETTORE :

- Sempre responsabile civilmente e/o penalmente (autorizza e dispone del portafoglio, nomina, incarica…).

- Individua i pericoli e li minimizza elabora il doc. sulla sicurezza coadiuvato dal RSPP.

RSPP:

- Responsabile penalmente solo se è informato sulle attività a rischio e non interviene.

- Predispone misure di prevenzione, individua le attrezzature di protezione.

- Propone corsi di inf. e formazione…

MEDICO COMPETENTE:

- Collabora alla predisposizione delle misure per la tutela della salute.

- Esprime i giudizi di idoneità inerente al tipo di lavoro richiesto.

- Collabora alla predisposizione del serv. di pronto soccorso.

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' E /O PREPOSTO:

- Si preoccupa che le attività affidate ad altro personale non comportino rischi.

- In sede di progettazione dell'esperimento si accerta che il suo apparato e o la strumentazione sia realizzata nel rispetto delle norme di sicurezza e pretende schemi, libretto d'istruzione e marcatura CE.

- Informa il tecnico dei pericoli durante le prove,…

- Chiede il supporto tecnico al Servizio di Prev. e lo informa delle variazioni delle attività, delle sostanze utilizzate,…

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:

- Figura di collegamento tra il Direttore e il personale.

- Viene informato sulle valutazioni dei rischi, delle variazioni delle attività, sulla messa in opera delle misure di prevenzioni,…

GLI INCARICATI:

- Annotano il mal funzionamento degli impianti d'emergenza, seguono le ditte per i collaudi, verificano le vie d'esodo se sono libere…

- Spengono un principio d'incendio, nel caso chiamano i Vff.

PRIMO SOCCORSO:

- Controllano il contenuto della cassetta di pronto soccorso.
- Seguono le procedure impartite alle lezioni di pronto e eventualmente chiamano il 118.

CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

(ART. 7)

IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI A IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI

DATORE DI LAVORO

- VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI (anche attraverso iscrizione Camera di Commercio)
- FORNISCE ALLE IMPRESE APPALTATRICI O LAV. AUTONOMI INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

DATORI DI LAVORO

- COOPERANO TRA LORO NELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE
- COORDINANO INTERVENTI DI PREVENZIONE INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE

COORDINAMENTO PROMOSSO DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

NON SI ESTENDE AI RISCHI SPECIFICI DELLE IMPRESE APPALTATRICI

INFN

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Servizio Coordinamento Attività di Ingegneria

08.03.04 005617

Frascati, ...

Via E. Fermi, 40 - 00044 FRASCATI (RM) Italia

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
AOO: Sezione di Torino

Prot. N. 0000395 -- 16/03/2004
Ass./Dest. Princ:
Ass./Dest. cc:

Ai Direttori
delle Strutture dell'INFN

Loro Sedi

OGGETTO: Adempimenti di certificazione - marcatura CE delle macchine e apparecchiature elettriche costruite dall'INFN. *(DPR 459/96 – Direttiva macchine; D.Lgs. 626/96 – Direttiva materiale elettrico).*

La Commissione nazionale di igiene e sicurezza, tenuto conto delle indicazioni dei ministeri competenti, ritiene opportuno fornire i seguenti indirizzi generali in materia di certificazione-marcatura CE delle macchine - vale a dire attrezzature con parti in movimento - costruite dall'INFN nell'espletamento dell'attività istituzionale.

Per le macchine costruite in proprio per esclusive finalità di ricerca, l'Istituto non ha l'obbligo di marcatura CE, fermo restando l'obbligo di documentare il rispetto dei requisiti essenziali (dichiarazione ex art. 6 D.Lgs. 626/94) e di produrre la manualistica a corredo.

Parimenti, per le apparecchiature elettriche costruite per uso interno, è necessario produrre il manuale d'uso e manutenzione e una dichiarazione di conformità (ex art. 6 D.Lgs. 626/94) indicante le norme di buona tecnica applicate - nazionali, comunitarie ed internazionali - che forniscono la regola dell'arte in materia.

Tali procedure assumono particolare rilevanza quando macchine e/o attrezzature vengano dislocate in altre Strutture dell'Istituto.

E' stato inoltre chiarito che le macchine e le attrezzature costruite dall'INFN e cedute ad altri Enti (es. Università), trattandosi di immissione sul mercato ancorché a titolo gratuito, devono comunque essere certificate CE. Detta certificazione è a carico di chiunque costruisca o assembli macchine e può essere prodotta all'interno oppure, in carenza di organico tecnico o di competenze specifiche, facendo ricorso a istituti di certificazione esterni. In ogni caso, i costi di certificazione devono essere previsti già in fase di progettazione.

In proposito, si fa rilevare che il tema in oggetto è suscettibile di evoluzione normativa: da ultimo, la Legge 229 del 29.07.03, art. 3 co1 *l c*), ha stabilito di delegare il Governo ad adottare un decreto per il riordino delle norme tecniche di sicurezza delle macchine e degli istituti concernenti l'omologazione, la certificazione e l'autocertificazione.

Con i migliori saluti,

IL DIRIGENTE
(ing. Enrico Bonanno)

SC